

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 15 ottobre 2014, n. 0199/Pres.

Regolamento di esecuzione dell'articolo 2, commi 45 e 46, della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 (Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), riguardante i criteri e le modalità di presentazione delle domande, di erogazione e di rendicontazione dei finanziamenti concessi a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi costituite successivamente alla data dell'1 ottobre 2013.

- Art. 1 Finalità e ambito di applicazione
- Art. 2 Tipologia di aiuto
- Art. 3 Beneficiari e requisiti di ammissibilità
- Art. 4 Presentazione della domanda
- Art. 5 Inammissibilità della domanda
- Art. 6 Punteggi e graduatoria
- Art. 7 Spese ammissibili e misura dei contributi
- Art. 8 Divieto di cumulo
- Art. 9 Modalità di concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi
- Art. 10 Obblighi dei beneficiari e vincolo di destinazione
- Art. 11 Revoca o riduzione del contributo
- Art. 12 Rinvio
- Art. 13 Entrata in vigore

Art. 1

(Finalità e ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento determina i criteri e le modalità di presentazione delle domande, di erogazione e di rendicontazione dei finanziamenti concessi a favore delle società di gestione degli alberghi diffusi, di seguito società di gestione, che siano costituite formalmente successivamente alla data dell'1 ottobre 2013 attive nel territorio montano di cui all'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia), in esecuzione dell'articolo 2, commi 45 e 46, della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 (Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007).

2. Il presente regolamento è finalizzato alla concessione di contributi per spese sostenute dall'1 gennaio 2014 per:

- a) oneri relativi all'esercizio delle strutture ricettive;
- b) attività di promozione e pubblicità delle suddette strutture, compresa l'informazione sul territorio e sull'offerta territoriale di eventi e manifestazioni di interesse turistico.

Art. 2
(Tipologia di aiuto)

1. I contributi di cui al presente regolamento sono concessi a titolo de minimis, secondo quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352/1 del 24 dicembre 2013.

2. Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica non può superare l'importo di 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari consecutivi.

Art. 3
(Beneficiari e requisiti di ammissibilità)

1. Possono beneficiare del contributo le società di gestione di alberghi diffusi ubicati in territorio montano formalmente costituite come società iscritte al registro delle imprese giuridiche successivamente alla data dell'1 ottobre 2013, in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- a) aver presentato al competente Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) di cui all'articolo 56 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo);
- b) avere la disponibilità del numero minimo di posti letto previsto dall'articolo 65 comma 2, della legge regionale 2/2002 a seguito di conferimento formale;
- c) non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;
- d) non essere destinatarie di sanzioni interdittive, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

Art. 4
(Presentazione della domanda)

1. La domanda di finanziamento, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della società di gestione e conforme alle disposizioni vigenti in materia fiscale, unitamente alla documentazione di cui al comma 4, è presentata, secondo il modello di cui all'Allegato A) al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Presidenza della Regione entro il termine di 20 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, a mano nella sede del Servizio in Udine, Via Sabbadini 31, dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, oppure a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) secondo le modalità di cui al comma 2.

2. La domanda presentata a mezzo di PEC deve essere inoltrata all'indirizzo PEC del Servizio: montagna@certregione.fvg.it, dall'indirizzo PEC della società richiedente. La domanda è:

- a) sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante e corredata della documentazione scansionata in formato digitale, oppure:
- b) firmata in originale, successivamente scansionata in formato digitale, corredata della documentazione richiesta e del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità, pure scansionati in formato digitale.

3. Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, il richiedente:

- a) in caso di sottoscrizione con firma digitale, attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), di avere assolto al pagamento dell'imposta in questione indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca;
- b) in caso di invio della domanda come documento scansionato, sulla domanda originale è apposta e annullata apposita marca da bollo.

4. Alla domanda devono essere allegati:

- a) copia della Scia presentata dalla società di gestione corredata da dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 del presidente della società che attesta l'inesistenza di provvedimenti inibitori assunti dall'autorità comunale;
- b) copia dell'atto costitutivo o di altro atto da cui risulti il conferimento alla società di gestione, da parte dei proprietari, delle unità abitative con l'indicazione del numero dei posti letto messi a disposizione;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante altri eventuali aiuti de minimis concessi nell'esercizio finanziario in corso e durante i due esercizi finanziari precedenti, secondo il modello di cui all'allegato B);
- d) documentazione richiesta ai fini dell'attribuzione dei punteggi per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 6;
- e) copia di un documento di identità personale, in corso di validità, del legale rappresentante della società di gestione.

Art. 5

(Inammissibilità della domanda)

1. Sono inammissibili le domande prive di sottoscrizione, prive anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3, nonché quelle pervenute oltre il termine di cui al comma 1 dell'articolo 4.

Art. 6

(Punteggi e graduatoria)

1. Alla domanda di finanziamento è attribuito un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

- a) presenza, all'interno della compagine sociale della società di gestione, alla data di presentazione della domanda, di titolari di attività commerciali, artigiane e di servizi, o rappresentanti legali di soggetti giuridici dell'area dell'associazionismo: punti 15 per ogni socio, fino ad un massimo di 100 punti;
- b) promozione del prodotto "albergo diffuso" attuata:
 - 1) attraverso agenzie di viaggi o consorzi turistici per la gestione, promozione e commercializzazione del prodotto turistico: punti 100;
 - 2) in forma diretta da parte dell'albergo diffuso:
 - 2.1) all'interno del territorio regionale: punti 10 per ciascuna delle attività promozionali fino ad un massimo di punti 80;
 - 2.2) al di fuori del territorio regionale: punti 15 per ciascuna delle attività promozionali, fino ad un massimo di punti 75;
- c) disponibilità di servizi aggiuntivi quali, a titolo esemplificativo, nordic walking, trekking fotografico, servizio accompagnamento ospiti, baby sitter, custodia animali domestici, lavanderia, stireria, organizzazione di convention aziendali: 10 punti per ogni servizio fino ad un massimo di punti 100;
- d) alberghi diffusi che insistono su Comuni nel cui territorio sono presenti parchi naturali regionali, riserve naturali regionali, biotopi, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, aree a rilevante interesse ambientale, aree di salvaguardia per il reperimento prioritario: punti 75.

2. Al fine dell'accertamento dei punteggi di cui al comma 1, il richiedente allega alla domanda la seguente documentazione:

- a) per la verifica di cui alla lettera a): dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante della società di gestione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 che attesta quali sono i soci titolari di attività commerciali, artigiane e di servizi, o rappresentanti legali di soggetti giuridici inerenti all'area dell'associazionismo, aventi sede legale nel territorio comunale in cui ricade l'albergo diffuso;
- b) per la verifica di cui alla lettera b), punto 1): dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante della società di gestione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante l'attività svolta tramite agenzie di viaggi o consorzi turistici, corredata da copia della documentazione di spesa sostenuta;
- c) per la verifica di cui alla lettera b), punto 2): elenco delle attività svolte e copia del materiale promozionale abbinato a ciascuna iniziativa distintamente per ambito;
- d) per la verifica di cui alla lettera c): dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante della società di gestione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, che attesta la tipologia di servizi aggiuntivi disponibili.

3. La graduatoria delle domande di finanziamento, formulata sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascuna società di gestione, con l'evidenza del contributo concedibile, è approvata con decreto del Direttore centrale competente e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 7
(Spese ammissibili e misura dei contributi)

1. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa sostenuta, a partire dall'1 gennaio 2014, per le finalità di cui all'articolo 1, comma 2:

- a) spese di personale assunto con contratto di lavoro dipendente anche a tempo determinato con l'esclusione di quelle sostenute per dipendenti che fanno parte del consiglio di amministrazione, ovvero servizi di segreteria resi anche attraverso incarichi a società di servizi o a cooperative, nonché spese per la tenuta della contabilità della società di gestione;
- b) pulizia ed cambio della biancheria, anche con modalità a noleggio, delle unità abitative dell'albergo diffuso;
- c) organizzazione o partecipazione ad iniziative di promozione di tipo culturale, popolare ed enogastronomico quali quelle rivolte alla valorizzazione dei prodotti tipici della zona, degli antichi mestieri, dell'artigianato locale e delle tradizioni del luogo comprese le attività didattiche, ricreative, sportive ed escursionistiche;
- d) organizzazione e gestione di iniziative di marketing turistico e di iniziative promozionali e pubblicitarie individuali e collettive comprese le spese sostenute per la gestione del sito internet e per le consulenze esterne soggette a ritenuta d'acconto o IVA;
- e) attività di certificazione della spesa ai fini della rendicontazione prevista dall'articolo 41 bis della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, nel limite massimo di euro 700,00.

2. L'importo del contributo è determinato proporzionalmente al punteggio ottenuto secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria al netto di quanto previsto al comma 4, tenuto conto della disponibilità delle risorse finanziarie stanziare sul bilancio regionale.

3. Il contributo non può in nessun caso eccedere la somma della spesa ritenuta ammissibile. Il contributo è rideterminato qualora la spesa presentata a rendiconto e ritenuta ammissibile risulti inferiore al contributo concesso.

4. Nel caso in cui il punteggio attribuito alla domanda risulti pari a zero, il contributo è concesso nella misura fissa di euro 5.000,00. Ai beneficiari che ottengono un punteggio superiore allo zero il contributo non può essere concesso in misura inferiore ad € 5.000,00 ed il contributo assegnabile alle società di gestione titolari di zero punti viene ridotto.

Art. 8
(Divieto di cumulo)

1. I contributi di cui al presente regolamento non sono cumulabili con altri incentivi ottenuti per il finanziamento delle tipologie di spesa previste nel presente regolamento e comunque entro i limiti di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 1407/2013.

Art. 9

(Modalità di concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi)

1. Il contributo è concesso con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione della domanda. Le società di gestione beneficiarie, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento del decreto di concessione, presentano comunicazione scritta di accettazione del contributo e, se del caso, richiesta di erogazione in via anticipata di cui al comma 2.

2. L'erogazione in via anticipata è disposta nella misura massima del 70 per cento del contributo concesso, previa presentazione di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa ai sensi del comma 2 dell'articolo 39 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

3. Fatto salvo quanto previsto al comma 2, la liquidazione del contributo avviene in unica soluzione con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna a seguito di presentazione della rendicontazione.

4. La rendicontazione delle spese sostenute è presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna, entro il termine perentorio del 28 febbraio dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda, secondo le modalità di cui all'articolo 41 bis della legge regionale 7/2000 e corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, relativa all'avvenuto ottenimento o meno di altri contributi per il finanziamento delle stesse tipologie di spesa previste dal presente Regolamento.

5. Sono ammissibili a rendiconto esclusivamente le spese sostenute nell'anno solare di presentazione della domanda di contributo e comprovate dalle seguenti modalità di pagamento:

- a) bonifico bancario che rechi nella causale il numero della fattura o ricevuta fiscale o altro elemento identificativo qualora trattasi di corresponsione di stipendio ovvero di salario;
- b) copia bonifico on-line che rechi nella causale il numero della fattura o ricevuta fiscale o altro elemento identificativo qualora trattasi di corresponsione di stipendio ovvero salario, comprovato dalla presentazione di copia dell'estratto del conto corrente dal quale risulti il movimento di cassa.

Art. 10

(Obblighi dei beneficiari e vincolo di destinazione)

1. La società ha l'obbligo di avvalersi del registro delle presenze di cui all'articolo 8, comma 71 bis della legge regionale 2/2006. Il registro dovrà contenere l'indicazione nominativa di ciascun ospite e il relativo periodo di permanenza, con la menzione della correlata unità abitativa occupata. Il medesimo registro, redatto su supporto informatico o cartaceo, dovrà contenere apposite tabelle riassuntive per anno del totale delle presenze per ciascun ospite, con richiamo dei vari periodi di permanenza.

2. La società si impegna, con l'accettazione del contributo, a comunicare ogni successiva variazione rilevante in merito alla situazione relativa all'ottenimento di aiuti de minimis dichiarata in sede di presentazione della domanda.

Art. 11

(Revoca o riduzione del contributo)

1. Il contributo concesso è revocato e le somme eventualmente già erogate sono recuperate nel caso di perdita di uno dei requisiti di cui all'articolo 3, nonché per mancata presentazione della comunicazione scritta di accettazione del contributo entro il termine perentorio di cui all'articolo 9 comma 1.

2. Il contributo concesso è parzialmente revocato, con eventuale recupero di somme già erogate, nel caso in cui le spese rendicontate, ritenute ammissibili, sono inferiori al contributo concesso.

Art. 12

(Rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio a quanto disposto dalla legge regionale 7/2000.

2. Il rinvio a leggi e regolamenti contenuto nel presente regolamento si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione. rinvio a leggi, regolamenti e atti comunitari effettuato da leggi e regolamenti regionali, salva diversa ed espressa disposizione, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 13

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

MARCA DA
BOLLO

ALLEGATO A

Alla Presidenza della Regione
Servizio coordinamento
politiche per la montagna
Via Sabbadini n. 31
33100 Udine.

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente a _____
in qualità di legale rappresentante della società di gestione _____
_____ con sede legale in _____
codice fiscale _____,

visto il Regolamento di esecuzione approvato con DGR del

CHIEDE

La concessione di un finanziamento di € _____ per le spese sostenute dalla società di gestione durante l'anno solare 2014.

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA ALTRESÌ

- di essere a conoscenza che con la presentazione della domanda di contributo, la società di gestione accetta tutte le disposizioni del Regolamento di esecuzione dell'articolo 2, comma 46 della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 e del Regolamento approvato con DPres n./Pres. riguardante i criteri e le modalità di presentazione delle domande, di erogazione e di rendicontazione dei finanziamenti concessi a favore delle società di gestione degli Alberghi diffusi costituite successivamente al 1.10.2013.

A corredo della domanda si allega la documentazione prevista dal Regolamento di esecuzione, e precisamente :

- a) copia della Scia presentata dalla società di gestione corredata da dichiarazione sostitutiva ai sensi del DRP 445/2000 del presidente della società che attesta l'inesistenza di provvedimenti inibitori assunti dall'autorità comunale;

- b) copia dell'atto costitutivo o di altro atto da cui risulti il conferimento alla società di gestione, da parte dei proprietari, delle unità abitative con l'indicazione del numero dei posti letto messi a disposizione;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante della società di gestione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesta l'inesistenza oppure l'eventuale sussistenza di altro aiuto a titolo "de minimis" ricevuto, secondo il modello di cui all'Allegato B);
- d) documentazione richiesta ai fini dell'attribuzione dei punteggi per la formazione della graduatoria.
- e) copia di un documento di identità personale, in corso di validità, del legale rappresentante della società di gestione.

Distinti saluti

Data _____

(firma del legale rappresentante)

Allega fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

Modello base dichiarazione de minimis

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il		nel Comune di	
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico / Regolamento / bando (precompilare a cura dell'Amministrazione Pubblica)

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
	Es: DGR n. ... del	n. del

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. / della Commissione del, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L / ... del

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 de minimis generale
- Regolamento n. 1408/2013 de minimis nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 de minimis nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 de minimis SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non

veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA**Sezione A – Natura dell'impresa**

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2)
- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
 - 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
TOTALE								

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come **SEZIONI FACOLTATIVE** per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez B).

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti *de minimis* sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

- Che l'impresa rappresentata non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

- Che l'impresa rappresentata si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-;

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

<p>Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata</p> <p>Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445h (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)</p>
--

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza		CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) in relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico / Regolamento/bando

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato sul BUR
	Es: DGR n. del	n. del

(Precompilare a cura dell'Amministrazione pubblica)

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. / della Commissione del, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L / ... del

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA⁷

- 1.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁸	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ⁹	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

⁷ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

⁸ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

⁹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).